

**B68 - Cecchi 1990, pp. 280-281, n. 168 - busta n. 1089/2,
6000899**

Francesco Datini a Margherita, Prato 15.02.1403 (Firenze)

Al nome di Dio, a d 15 di febraio 1402.

Iersera per Arghomento n'ebi una tua: rispondo apresso a' bisongni.

Piacemi che Martino di Nicholaio Martini menassi el chavallo a
casa & ANofri d'Andrea&l, sicch sta bene.

Per Arghomento avemo il saccho mio del chuoio e le pianelle e 3
quaderna.

Se lettere vi viene di niuna parte, le manda.

Delle 2 saccha, ti richorda bene, qua non sono, e Barazalona ne
tiene s fatti modi che perdere non ci si posano.

Miniato ci venne chon Zanobi Agholandi, sicch sta bene.

El quaderno e le lettere voleva sono qui cho l'altre scritte.

Per Arghomento ebi iersera i libri, l'accia e' panni sucidi e quanto mandasti.

Per fretta non ti dicho pi: provedi a quello bisongnia. Che Cristo
vi ghuardi. Per

Francescho di Marcho, in Prato.

Monna Margherita, donna di Francescho di Marcho, in Prato.